ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

AMBIENTI … AMO … CI!

Descrizione contesto, sottolineando obiettivo di partenza

Sono Maria Pia Sigilli, docente di Matematica e Musica in una classe I della Scuola primaria "F.Sofia Alessio". Il percorso è finalizzato a sensibilizzare gli alunni delle classi coinvolte (IA, IB, IIA, IIIA, IIIB, IVB e IVC) sulla questione ambientale, in particolare sull'ecosistema che deve essere preservato, in quanto tutti dipendono fortemente da esso per la sopravvivenza e per il sostentamento.

La classe nella quale insegno, la I B, è composta da 16 alunni (6 maschi e 10 femmine), tra i quali un alunno disabile

L'obiettivo di partenza, comune al percorso delle intere classi, si identifica con la realizzazione di un video finalizzato a illustrare un percorso di educazione civica, articolato in visione interdisciplinare, sulla scoperta e sul rispetto dell'ambiente, da presentare alle famiglie alla fine dell'anno. Partendo da una filastrocca relativa al tema del rispetto degli ambienti (naturali e artificiali), gli alunni saranno sollecitati a ideare un prodotto che illustri i vari ambienti e, identificando attraverso un debate, le fonti di inquinamento, li aiuti a riflettere sull'importanza del rispetto dei vari ambienti, naturali e artificiali, e dell'efficacia e del valore della raccolta differenziata finalizzata alla sostenibilità ambientale.

Definire gruppo di lavoro/organizzazione lato docente

E’ previsto un percorso interdisciplinare con una docente che opera nella stessa classe(Aida Dattola, che insegna Italiano e Arte e Immagine anche nella classe IA) e collaborazioni con altre classi: I A, IIA ,III A, IV B, IVC
Docenti coinvolte nel progetto: Sigilli Maria Pia, De Leonardis Francesca, Bregoli Claudia, Brancati Graziella ,Miceli Maria Vincenza, De Lorenzo Luciana

Definire obiettivo didattico / educativo

Obiettivi educativi

Rispettare e apprezzare il valore dell’ambiente naturale e sociale
Imparare a lavorare costruttivamente in ambienti diversi, sia in modalità collaborativa, sia in maniere autonoma
Lavorare insieme agli altri, con atteggiamento responsabile e costruttivo, per conseguire un interesse comune
Promuovere la collaborazione e la comunicazione tra gli alunni e sensibilizzare sul tema dei rifiuti e attivare, attraverso il cooperative learning, il confronto dialettico e la cooperazione, superando eventuali forme di chiusura o di competizione, in vista di un fine comune.
Sollecitare la creatività e lo spirito critico.

Obiettivo didattico
Promuovere un atteggiamento di apertura verso un approccio didattico-educativo nuovo, che solleciti un percorso evolutivo dall’ideazione alla progettazione e produca un prodotto finale(video classi I, classe II e-book, classi III scratch, classi IV escape room)

Descrivere l’attività/percorso/sfida

Agli alunni della classe I sarà richiesto di progettare un video da proporre ai genitori alla fine dell’anno, per illustrare un percorso di educazione civica, articolato in visione interdisciplinare.

Partendo da una filastrocca, gli alunni saranno sollecitati a scoprire vari paesaggi e le relative caratteristiche e a riflettere sulla necessità del rispetto dell'ambiente. La metodologia utilizzata servirà a sensibilizzarli sulla scelta delle attività necessarie per raggiungere lo scopo previsto, sui tempi e sulla validità del prodotto finale, che deve essere inerente al progetto iniziale.
Il docente svolgerà il ruolo di facilitatore procedurale, concordando con gli alunni le caratteristiche fondamentali e valutabili in modo oggettivo che saranno alla base della scelta del prototipo.

Definire gli strumenti per finalizzare attività scelta (esempi)

Sviluppare competenze nell'utilizzo di attività di confronto (debate) e nell'uso di software

Definire criteri per la creazione dei gruppi

Classe I : 3 gruppi composti da 5 studenti.

Si consiglia di fare gruppi dispari per evitare parità di proposte
I gruppi verranno formati autonomamente dagli studenti, anche se la docente cercherà di orientare le scelte in base alle attitudini e competenze personali dei singoli allievi.

L'alunno disabile sceglierà liberamente il gruppo nel quale inserirsi

Definire la tempistica rispetto ad altre attività in classe (indicativamente)

Tutta l'attività della classe I viene svolta nell'orario delle lezioni, considerata anche la trasversalità dell'educazione civica, salvo la realizzazione del video, che sarà svolta

fuori dall'orario di lezione, in modalità on line, utilizzando la classroom. Indicativamente si prevede la seguente tempistica:
Fase 1.0 Riunione Istruttiva 60 min.
Fase 2.1 Definire 60 min.

Fase 2.2 Ideare 60 min.

Fase 2.3 Progettare 60 min.

Fase 3.0 Realizzare 120 min.

Fase 4.1 Verificare 30 min.

Fase 4.2 Illustrare 30 min.

Fase 4.3 Analizzare 30 min.

Fase 5.0 Riunione conclusiva 30 min.

Definire la presentazione del metodo di lavoro agli studenti

Definire la presentazione del metodo di lavoro agli studenti

L'attività sarà svolta in gruppo e rispetterà i tempi previsti per ogni singola fase.
Il gruppo, anche avvalendosi del materiale fornito (schede di lavoro) documenterà il risultato raggiunto e quanto deliberato collegialmente.

La fase della presentazione in classe (4.2) sarà espletata attraverso slide

Ogni gruppo avrà la possibilità di migliorare e riprogettare il proprio lavoro
La progettazione dovrà tenere presenti questi elementi fondamentali:

- Il prodotto dovrà essere conforme alla tematica indicata
- Il prodotto dovrà comunicare in modo significativo il messaggio di base
- Per l'elaborazione del prodotto dovranno essere rispettati i tempi previsti

Definire aspettative

- Miglioramento dei rapporti interpersonali
- Acquisizione di competenze relative al cooperative learning
- Valorizzazione delle risorse personali per la realizzazione di un prodotto comune
- Capacità di salvaguardare le conoscenze apprese e di riutilizzarle in nuovi contesti

Ricaduta sul piano didattico:

- Conquista di una maggiore autonomia
- Capacità di identificare i vari ambienti e di rilevarne le caratteristiche
- Capacità di utilizzare le competenze personali per raggiungere un obiettivo comune
- Capacità di utilizzare le competenze acquisite in nuovi contesti disciplinari

- Capacità di salvaguardare le conoscenze apprese e di riutilizzarle in nuovi contesti